REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Ambiente
Settore Ecologia

Genova, data del Protocollo

Fascicolo: 2021/13.17.2.0.0/29

Allegati: /

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

SEDE

Oggetto: **V480** – Procedimento di VIA regionale relativo alla realizzazione di un parco eolico denominato "Pian del Melo", costituito da due aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 9 MW, in località Pian del Melo, nei Comuni di Savona (SV) e Cairo Montenotte (SV) – Proponente: BH Wind S.r.l. – Riscontro a Vs. nota Prot-2025-0528394 del 07/11/2025.

Con la presente si riscontra la nota Prot-2025-0528394 del 07/11/2025, con cui si richiedeva parere nell'ambito del procedimento richiamato in oggetto.

Il progetto in esame consiste nella realizzazione di un parco eolico in località Pian del Melo, al confine tra i Comuni di Cairo Montenotte e Savona, costituito da n. 2 aerogeneratori, ciascuno dei quali caratterizzato da una potenza nominale pari a 4,2 MW.

Il collegamento alla rete di distribuzione elettrica avverrà mediante un cavidotto completamente interrato, su viabilità presente (forestale e provinciale), che proseguirà sino a raggiungere la cabina che sarà realizzata nel Comune di Cairo Montenotte ed è allacciata alla rete di distribuzione mediante collegamento alla cabina primaria AT/MT nel Comune di Altare.

Le terre e le rocce derivanti dagli scavi verranno completamente riutilizzate in loco per l'esecuzione dei riporti previsti dal progetto per la realizzazione delle piazzole delle torri eoliche, il rinterro delle fondazioni, la realizzazione del cavidotto e l'adeguamento della strada di accesso.

Per quanto riguarda la matrice aria gli unici impatti si potranno rilevare in fase di cantiere e saranno dovuti alle emissioni dei mezzi d'opera sia in termini di inquinanti gassosi che di sollevamento polveri.

Nello Studio di impatto ambientale non sono previsti particolari interventi di mitigazione, ma viene rilevata la necessità di adottare alcuni accorgimenti, quali i seguenti:

- irrigare periodicamente tutte le vie di accesso necessarie allo svolgimento dei lavori e che sono sprovviste di copertura d'asfalto, per ridurre al minimo il sollevamento di polveri;
- ottimizzare l'uso dei veicoli di trasporto, in maniera tale da avere il massimo risparmio di combustibile.

Per quanto riguarda la componente rumore in fase di esercizio è stata presentata una relazione intitolata "Studio di fattibilità acustica", successivamente integrata con la relazione intitolata "Acustica – Risposta integrazioni nota protocollo Prot-2025-0472279 del 07/10/2025". La valutazione dell'impatto acustico si basa su simulazioni previsionali effettuate mediante modellazione acustica, in coerenza con il D.M. 1° giugno 2022.

Il clima acustico ante operam è stato ricostruito mediante:

- *misure fonometriche* eseguite nel 2023 presso punti rappresentativi del contesto territoriale;
- *simulazioni modellistiche* finalizzate a stimare il rumore residuo in condizioni anemologiche significative per il funzionamento dell'impianto eolico.

Le misure fonometriche non evidenziano superamenti dei limiti normativi.

Le simulazioni modellistiche, condotte in condizioni di vento sostenuto, evidenziano in alcuni ricettori livelli di immissione superiori ai limiti assoluti della vigente zonizzazione acustica, in particolare nel periodo notturno. Tali superamenti risultano attribuibili al rumore residuo naturale legato alle condizioni di vento e non a sorgenti antropiche specifiche.

La valutazione previsionale dell'impatto acustico in fase di esercizio è stata condotta considerando diverse velocità del vento e quote di riferimento. Dalle simulazioni emerge che:

- i *valori limite differenziali di immissione* risultano sempre rispettati presso tutti i ricettori considerati;
- il *contributo acustico* degli aerogeneratori risulta modesto e non significativo rispetto al clima acustico residuo;
- *eventuali superamenti dei limiti assoluti di immissione* riscontrati in specifiche condizioni modellistiche sono riconducibili a condizioni di rumore residuo già presenti nello scenario *ante operam* e non risultano imputabili all'esercizio dell'impianto.

Pertanto, la realizzazione del progetto non determina un peggioramento apprezzabile del clima acustico locale.

Per la fase di cantiere è stata effettuata una valutazione previsionale basata sulle principali lavorazioni e sul traffico indotto. Le simulazioni indicano il rispetto del criterio differenziale di immissione nel periodo diurno; eventuali superamenti dei limiti assoluti risultano riferibili al rumore residuo preesistente. Eventuali ulteriori approfondimenti potranno essere svolti in fase attuativa ai fini della verifica dell'eventuale necessità di autorizzazioni in deroga.

Alla luce delle valutazioni effettuate, non si rendono necessarie misure di mitigazione acustica preventive, in quanto l'impianto non genera impatti acustici significativi e il contributo sonoro risulta trascurabile rispetto al rumore residuo.

Al fine di verificare la corrispondenza tra le previsioni modellistiche e le condizioni reali di esercizio, si prescrive l'esecuzione di una campagna di monitoraggio acustico *post operam*, da concordare con ARPAL.

Qualora dalle verifiche dovessero emergere scostamenti significativi imputabili all'esercizio dell'impianto, potranno essere valutate, in ordine di priorità:

- misure di tipo gestionale (regolazione delle modalità di esercizio in specifiche condizioni);
- eventuali interventi sul percorso di propagazione;
- solo in via residuale, misure sul ricettore, ove effettivamente presente.

Sulla base degli elementi istruttori esaminati, si conclude che la realizzazione e l'esercizio del progetto non comportano impatti negativi significativi per le matrici di competenza e risultano compatibili con il contesto territoriale, ferma restando l'attuazione del monitoraggio post operam sopra indicato.

Nel rimane a disposizione per quanto dovesse rendersi necessario, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato
digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 14-01-
2026 17:15:30
Certificato valido
dal 25-06-2023
al 25-06-2026